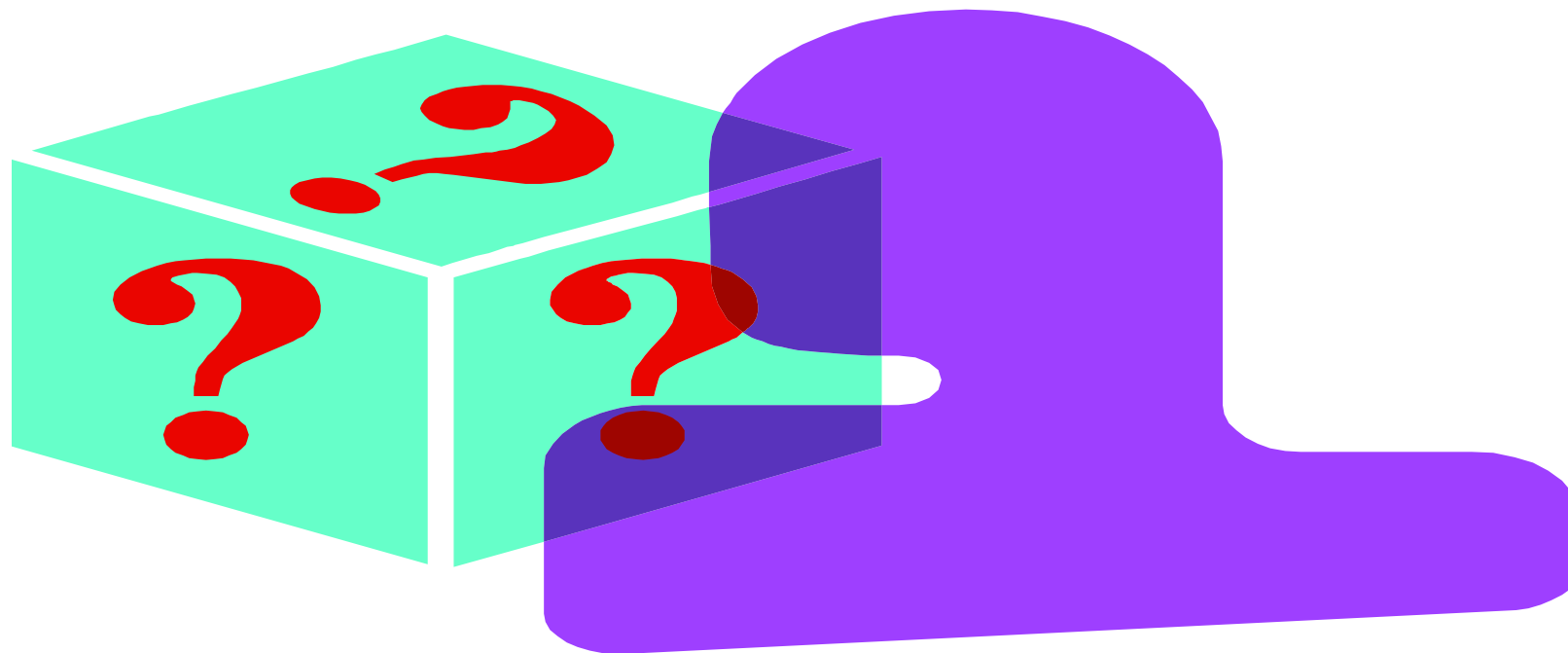


***La Certificazione di un Sistema di Gestione
per la Salute e la Sicurezza nei Luoghi di
Lavoro: uno strumento volontario di analisi
e controllo della sicurezza***

***Reggio Calabria – 04 dicembre 2014
Ing. Gianpiero Torre
Lead Auditor RINA Services S.p.A.
Collaboratore Dintec Scrl***

I sistemi di gestione secondo la OHSAS 18001



**Perché implementare un Sistema di Gestione
per la Salute e la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro?**



RINA
SERVICES

Il quadro normativo di riferimento



BS OHSAS 18001:2007

**Sistemi di Gestione della Sicurezza e della Salute -
Requisiti (pubblicata a Luglio 2007)**

BS OHSAS 18002:2008

Guida per l'implementazione di OHSAS 18001



RINA
SERVICES

Chi lo ha già implementato?



**Certificati BS OHSAS 18001 emessi
sotto accreditamento ACCREDIA**

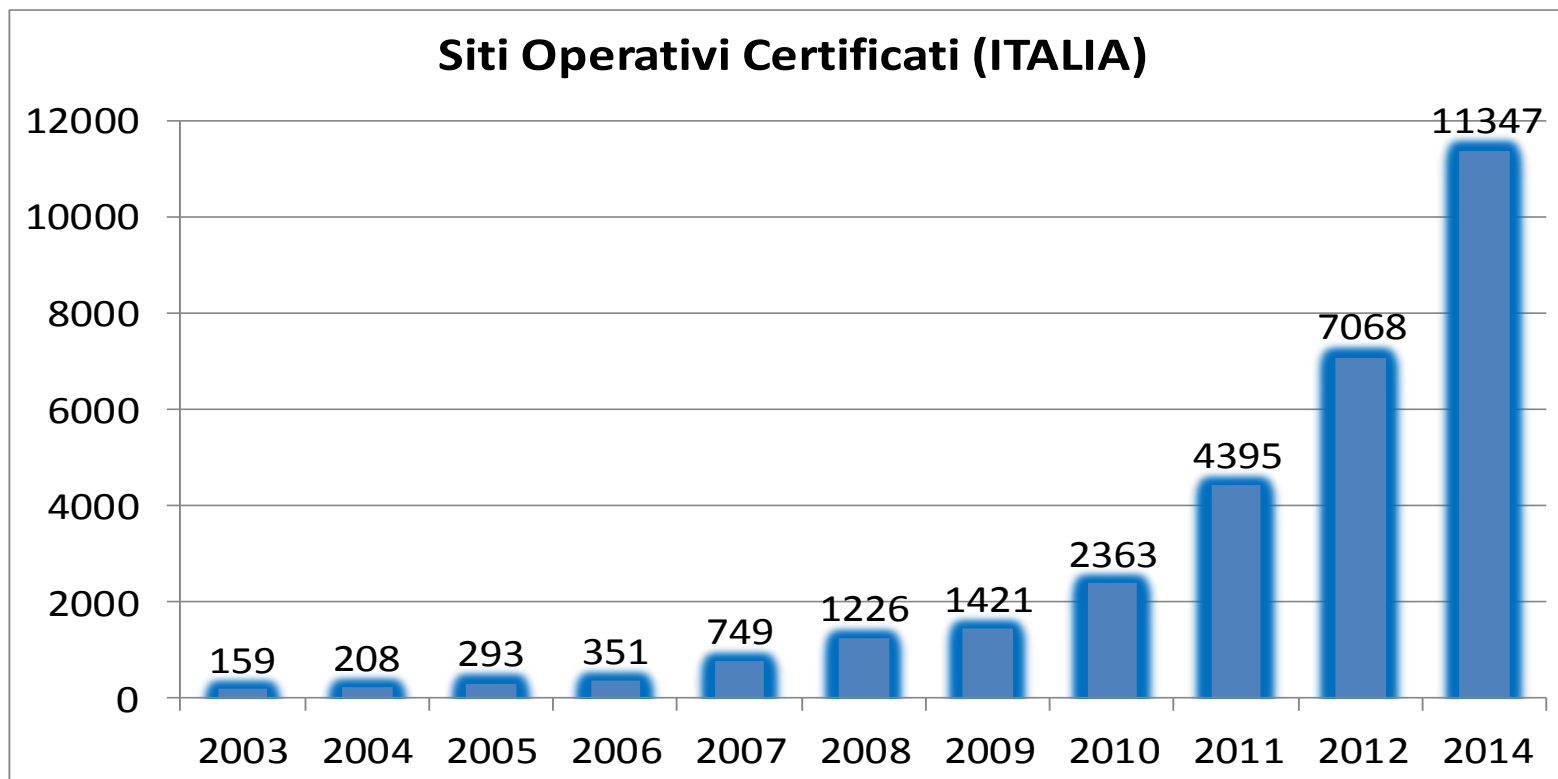
i siti produttivi certificati, dal 2008 al 2011, hanno registrato una crescita di oltre il
269% passando da 1.226 a 4.529

7068 siti operativi (ITALIA)
Banca dati ACCREDIA aggiornata al 31 marzo
2012

11347 siti operativi (ITALIA)
Banca dati ACCREDIA aggiornata a maggio 2014

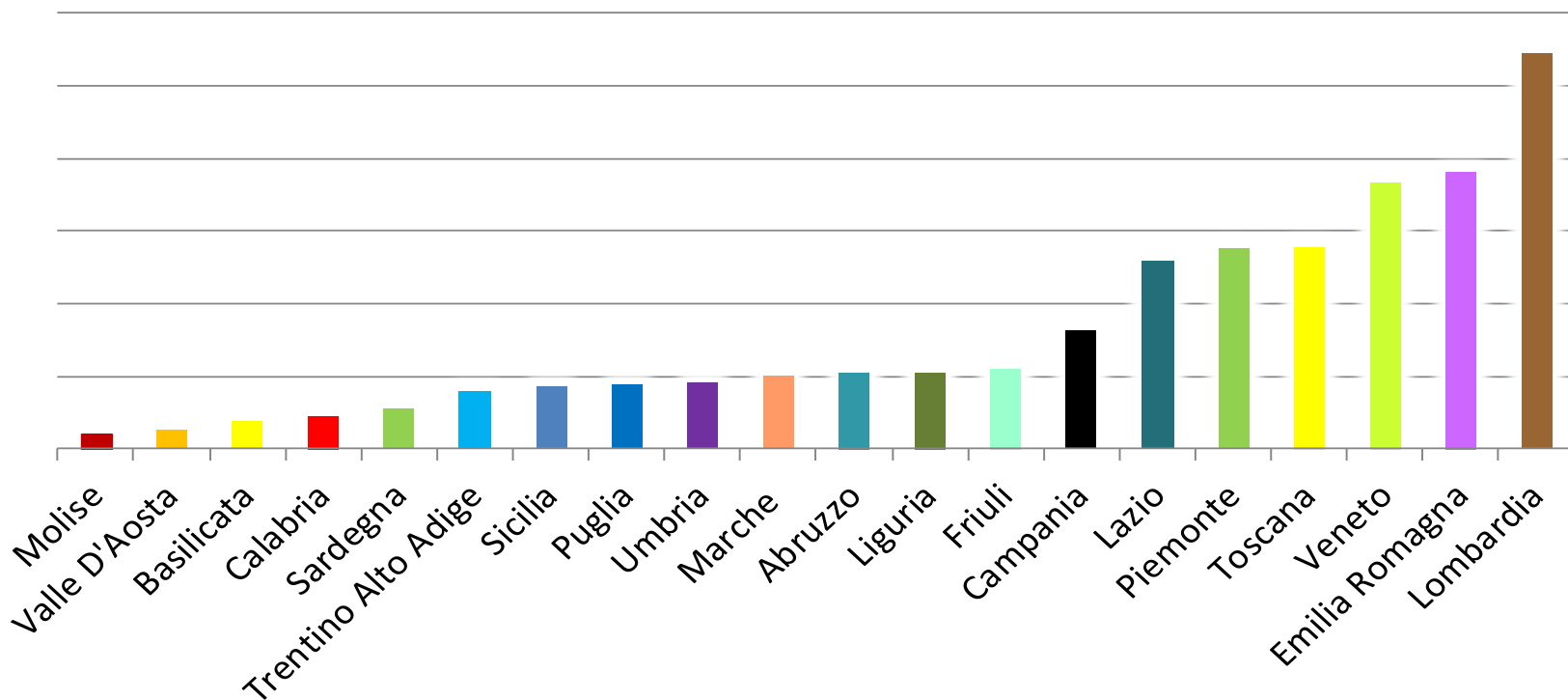


Chi lo ha già implementato?

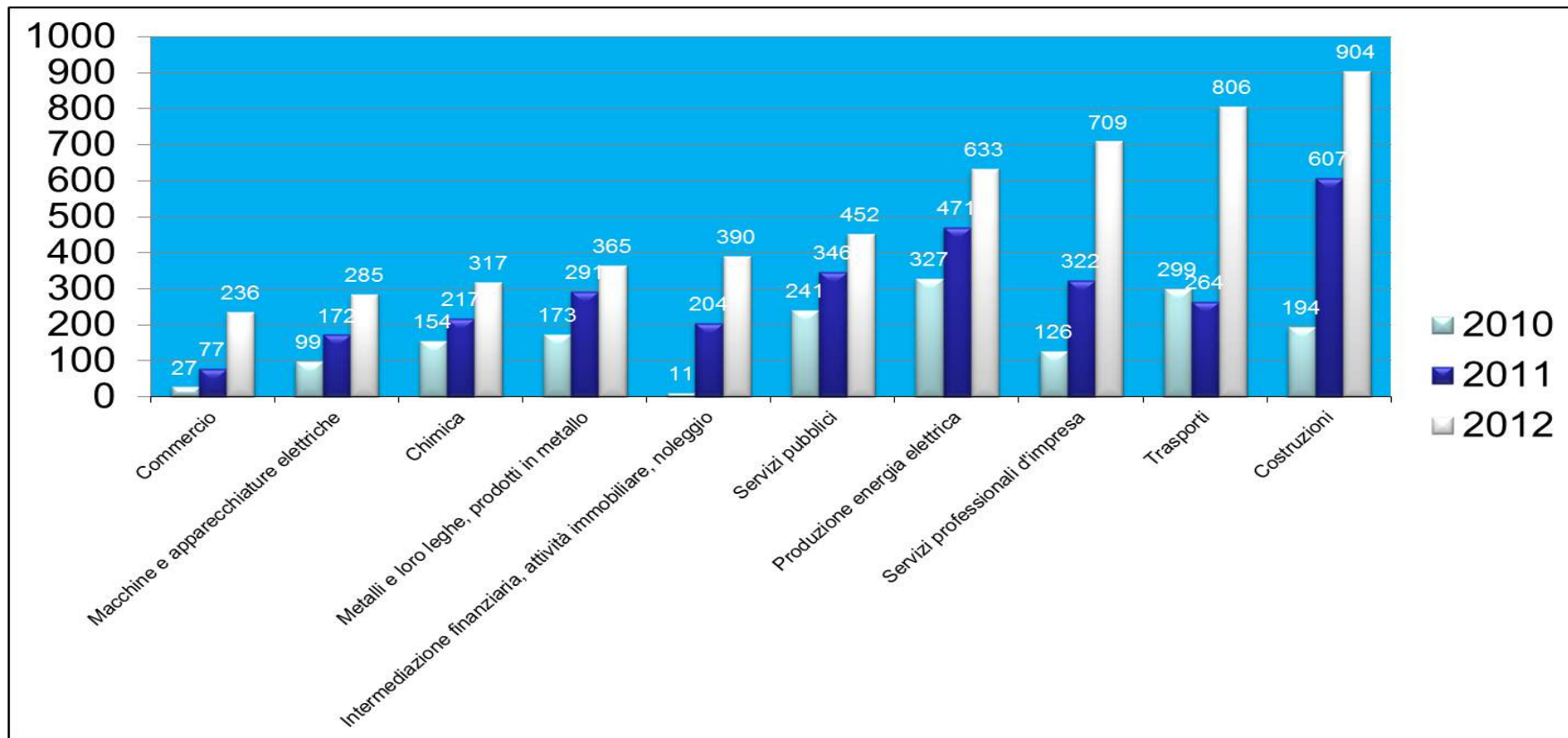


Chi lo ha già implementato?

Diffusione Regionale



Chi lo ha già implementato?



Prima facile risposta



Art.30 D. Lgs. 81/2008

Modelli di organizzazione e gestione

- **Comma 1) Il modello di organizzazione e di gestione, idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, di cui al D. Lgs. 231/2001, *deve essere adottato ed efficacemente attuato*, assicurando un sistema aziendale per l'adempimento di tutti gli obblighi relativi a:**
 - a)...
 - (...)
- **Comma 5) In sede di prima applicazione, i modelli di organizzazione aziendale definiti conformemente alle *Linee Guida UNI INAIL* per la gestione della salute e della sicurezza sul lavoro del 28/09/2001 o al *British Standard OHSAS 18001:2007 si presumono conformi* ai requisiti di cui ai commi precedenti per le parti corrispondenti.**
 - (...)



IL D.LGS. 231/2001



Prima del D.Lgs. 231/2001 la situazione era questa:

assenza di un sistema normativo che prevedesse conseguenze sanzionatorie dirette nei confronti di enti, per reati posti in essere a vantaggio di questi ultimi da amministratori, dirigenti o dipendenti (“societas delinquere non potest”)

presenza ex artt. 196 e 197 c.p. di un obbligo per l'ente di farsi carico del pagamento di multe e ammende:

- ✓ inflitte personalmente al rappresentante legale e all'amministratore*
- ✓ in caso di insolvenza dei soggetti che hanno commesso il reato*



IL D.LGS. 231/2001



Il D.Lgs. 231/2001 ha introdotto la responsabilità amministrativa degli enti collettivi per taluni reati ed illeciti amministrativi compiuti nel loro interesse o a loro vantaggio da soggetti che rivestono una posizione apicale nella struttura dell'ente o da soggetti sottoposti alla vigilanza di questi ultimi.

È prevista l'esclusione (o limitazione) della responsabilità amministrativa dell'ente qualora l'ente stesso dimostri di aver adottato e attuato efficacemente "Modelli di organizzazione, gestione e controllo" idonei a prevenire i reati della specie di quello verificatosi.



La Normativa – Fattispecie di reato



Art. 24. Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico (in vigore dal 4 luglio 2001)

Art. 24-bis. Delitti informatici e trattamento illecito di dati (in vigore dal 5 aprile 2008)

Art. 24-ter. Delitti di criminalità organizzata (in vigore dall'8 agosto 2009 - modifica introdotta dall'articolo 1 della legge 17 aprile 2014 n. 62)

Art. 25. Concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione (in vigore dal 4 luglio 2001, modificato il 28 novembre 2012 dalla Legge 190/12 cosiddetta «Anticorruzione»)



La Normativa – Fattispecie di reato



Art. 25-bis. Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento

(in vigore dal 27 settembre 2001, modificato il 15 agosto 2009)

Art. 25-bis.1 Delitti contro l'industria e il commercio

(in vigore dal 15 agosto 2009)

Art. 25-ter. Reati societari

(in vigore dal 16 aprile 2002, modificato il 12 gennaio 2006, rimodificato il 28 novembre 2012 dalla Legge 190/12 cosiddetta «Anticorruzione»)

Art. 25-quater. Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico. (in vigore dal 28 gennaio 2003)



La Normativa – Fattispecie di reato



Art. 25-quater.1 Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (in vigore dal 2 febbraio 2006)

Art. 25-quinquies. Delitti contro la personalità individuale (in vigore dal 7 settembre 2003, modificato il 2 marzo 2006, aggiornato il 04/03/2014)

Art. 25-sexies. Abusi di mercato (in vigore dal 12 maggio 2005)

Art. 25-septies. Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (in vigore dal 25 agosto 2007, modificato il 15 maggio 2008 dal Dlgs 81/08)

Reati transnazionali. Reati associativi, immigrazione clandestina, favoreggiamento personale, induzione a rendere dichiarazioni mendaci (in vigore dal 12 aprile 2006)

(...)

Art. 25-undecies. Reati ambientali (in vigore dal 16 agosto 2011)



RINA
SERVICES

SECONDO IL D.LGS. 231/2001



*L'ente è gravato da **responsabilità amministrativa** nel caso in cui il proprio sistema di controllo interno non sia idoneo a prevenire reati posti in essere nel proprio interesse o vantaggio da dipendenti o da soggetti investiti di funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione;*

Le pene, di natura sia pecuniaria che interdittiva, collegate a tale responsabilità amministrativa consistono:

Sanzioni Pecuniarie: applicate per quote in numero non inferiore a 100 e non superiore a 1000; l'importo di una quota è compreso tra un valore minimo di euro 258 ad un massimo di euro 1.549 (quindi, al minimo avremo 25.800,00 €, al massimo 1.549.000 €)

Sanzioni Interdittive: interdizione dall'esercizio dell'attività; sospensione o revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito; divieto di contrarre con la PA; esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi e sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi; divieto di pubblicizzare beni o servizi dell'Ente



SECONDO IL D.LGS. 231/2001



INTRODUZIONE DI UN SISTEMA COMMISURATIVO PER QUOTE

Fase 1

Numero quote in base a
indici di gravità
dell'illecito

Min 100 – Max 1.000

Fase 2

Valore monetario quote in
base alle condizioni
economiche dell'ente

Min 258,00 € - Max 1.549,00 €



SECONDO IL D.LGS. 231/2001



In sede di prima applicazione del TUSL, E SOLO PER QUANTO RIGUARDA I REATI PREVISTI DALL'ART. 27 SEPTIES, I modelli di organizzazione aziendale definiti conformemente alle Linee guida UNI-INAIL per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) del 28 settembre 2001 o al British Standard OHSAS 18001:2007 si presumono conformi ai requisiti di cui all'art. 30 dello stesso Testo Unico, PER QUANTO CORRISPONDENTI (NO OdV – NO SISTEMA DISCIPLINARE).

Agli stessi fini ulteriori modelli di organizzazione e gestione aziendale possono essere indicati dalla Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro istituita presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale. Quanto sopra, quindi, istituisce per la prima volta, la possibilità di applicare Linee Guida che non siano emanazione della categoria di appartenenza.



“I COSTI DELLA NON SICUREZZA”



Da un'analisi fatta, per le aziende certificate, si evidenzia una riduzione degli indici infortunistici:

-27% in media sull'indice di frequenza (evento lesivo)

e

-35% in media sull'indice di gravità (danno dell'evento lesivo).

Come si traduce questo in numeri?

Ogni infortunio costa mediamente 23.000 € di cui:

- 55-60% cioè circa 13.000 € ricadono direttamente sull'azienda (sanzioni, costi assicurativi, I costi legati alla sostituzione del personale infortunato, ...)*
- 40-45% cioè circa 10.000 € ricadono sul sistema Paese (costi di cura, di riabilitazione e, in generale, i costi sopportati dal SSN).*



RINA
SERVICES

“I COSTI DELLA NON SICUREZZA”



Risulta evidente pertanto come le aziende che hanno investito in prevenzione adottando un Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro hanno ottenuto grossi risparmi legati ai minori indici infortunistici.

Esempio:

*se un infortunio costa mediamente ad un'azienda circa 13.000 €, una riduzione media dell'indice di frequenza del 27% comporta un risparmio medio, su 5 infortuni*anno, di circa 17.550 €*anno, tenendo conto che con l'azione preventiva si ha l'obiettivo e l'ambizione di tendere a “infortuni zero”.*

- A questo risparmio si devono aggiungere gli incentivi alle imprese promossi dall'INAIL attraverso il modello OT24 - riduzione del premio infortunistico per prevenzione.*



Modello OT24



Domanda per la riduzione del tasso medio di tariffa ai sensi dell'art. 24 delle Modalità di applicazione delle Tariffe dei premi (d.m. 12/12/2000 e s.m.i.) dopo il primo biennio di attività

L'art. 24 delle Modalità per l'applicazione delle Tariffe emanate con D.M. 12.12.2000, come modificato dal Decreto Ministeriale del 3 dicembre 2010, prevede che l'Inail può applicare una riduzione del tasso medio di tariffa alle aziende che abbiano effettuato interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro. La riduzione del tasso medio di tariffa è determinata in relazione al numero dei lavoratori anno del periodo¹, calcolati per singola voce di tariffa, secondo lo schema seguente²:



Modello OT24



<i>Lavoratori - anno</i>	<i>Riduzione</i>
<i>Fino a 10</i>	<i>30%</i>
<i>Da 11 a 50</i>	<i>23%</i>
<i>Da 51 a 100</i>	<i>18%</i>
<i>Da 101 a 200</i>	<i>15%</i>
<i>Da 201 a 500</i>	<i>12%</i>
<i>Oltre 500</i>	<i>7%</i>



Modello OT24



Per ottenere la riduzione l'azienda deve presentare apposita istanza (Modello OT24) fornendo tutti gli elementi, le notizie e le indicazioni definiti a tal fine dall'INAIL. Gli interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavori, dichiarati sul modello di domanda, devono essere stati attuati nell'anno solare precedente quello di presentazione della domanda. Ad ogni intervento è attribuito un punteggio.

Per poter accedere alla riduzione del tasso medio di tariffa è necessario aver effettuato interventi tali che la somma dei loro punteggi sia pari almeno a 100. Per il raggiungimento del punteggio è possibile selezionare interventi relativi a diverse sezioni o anche a una sola sezione del modello. Una volta individuati interventi sufficienti a far raggiungere un punteggio almeno pari a 100, è inibita la selezione di ulteriori interventi.



Modello OT24



Il modulo di domanda è composto da:

una scheda informativa generale, che contiene le informazioni necessarie ad una corretta individuazione da parte dell'INAIL della ditta richiedente (denominazione e ragione sociale, PAT e Sede territoriale di competenza);

la domanda di riduzione, nella quale devono essere indicate le esatte generalità e la qualifica in ambito aziendale del richiedente;

la dichiarazione del richiedente, relativa alla ricorrenza dei presupposti applicativi previsti dall'articolo 24 delle Modalità per l'applicazione delle Tariffe dei premi (consapevolezza che la concessione del beneficio è subordinata all'accertamento degli obblighi contributivi e assicurativi; osservanza delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro; attuazione di interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene dei luoghi di lavoro).



I benefici

**influenza positiva sul
prestigio e
sull'immagine
dell'organizzazione**

**riduzione dei
costi di
gestione**

**corretta gestione
delle risorse
umane**

**valorizzazione
patrimoniale dei
siti e/o immobili**



**efficace
prevenzione
eventi
indesiderati**

credibilità

Schema del sistema secondo la BSOHSAS 18001



D. LGS. 81/08... E OHSAS 18001

Sia nelle Direttive CE, recepite dal D. Lgs. 626/94 e dal T.U. che nella norma OHSAS 18001 è presente un momento di valutazione del rischio,

MA...



nel primo caso, sostanzialmente, la valutazione produce un documento volto unicamente a dimostrare la stretta osservanza delle disposizioni cogenti.



Nel caso dell'applicazione della norma sistemica, invece, la valutazione diviene la base sulla quale fondare il miglioramento continuo, finalizzata alla riduzione del rischio.

D. LGS. 81/08... E OHSAS 18001



RISCHIO RESIDUO = il minimo livello di rischio tecnicamente conseguibile nel rispetto della normativa cogente.

RISCHIO ACCETTABILE = Rischio che è stato ridotto a un livello che può essere tollerato dall'organizzazione in relazione ai suoi obblighi di legge e la sua politica della sicurezza e salute.

(OHSAS 18001, punto 3.1)

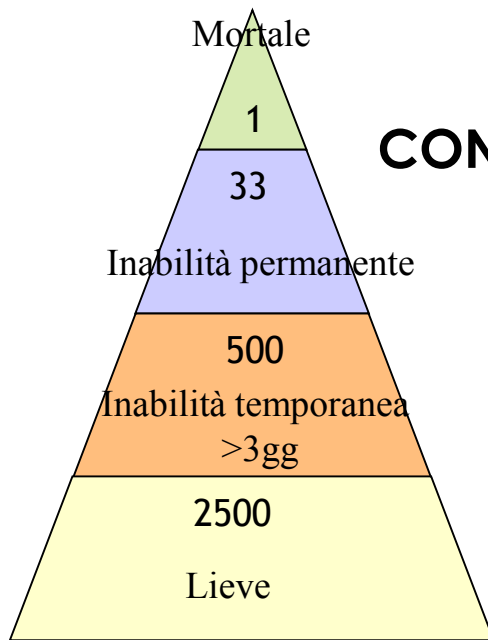


CONTROLLO OPERATIVO

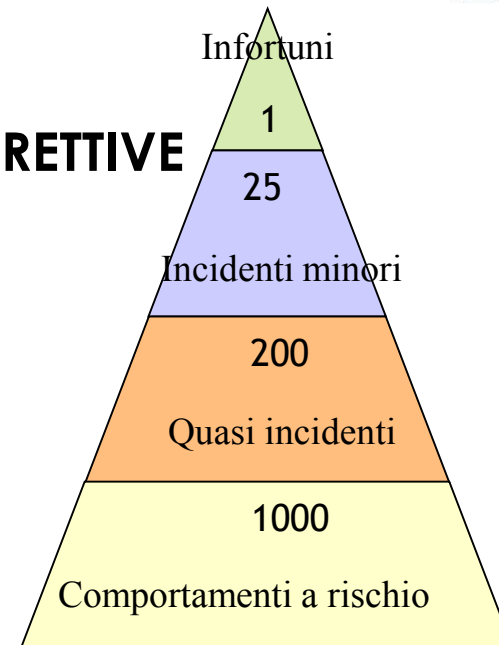
VALUTAZIONE DEI RISCHI



CONTROLLO OPERATIVO



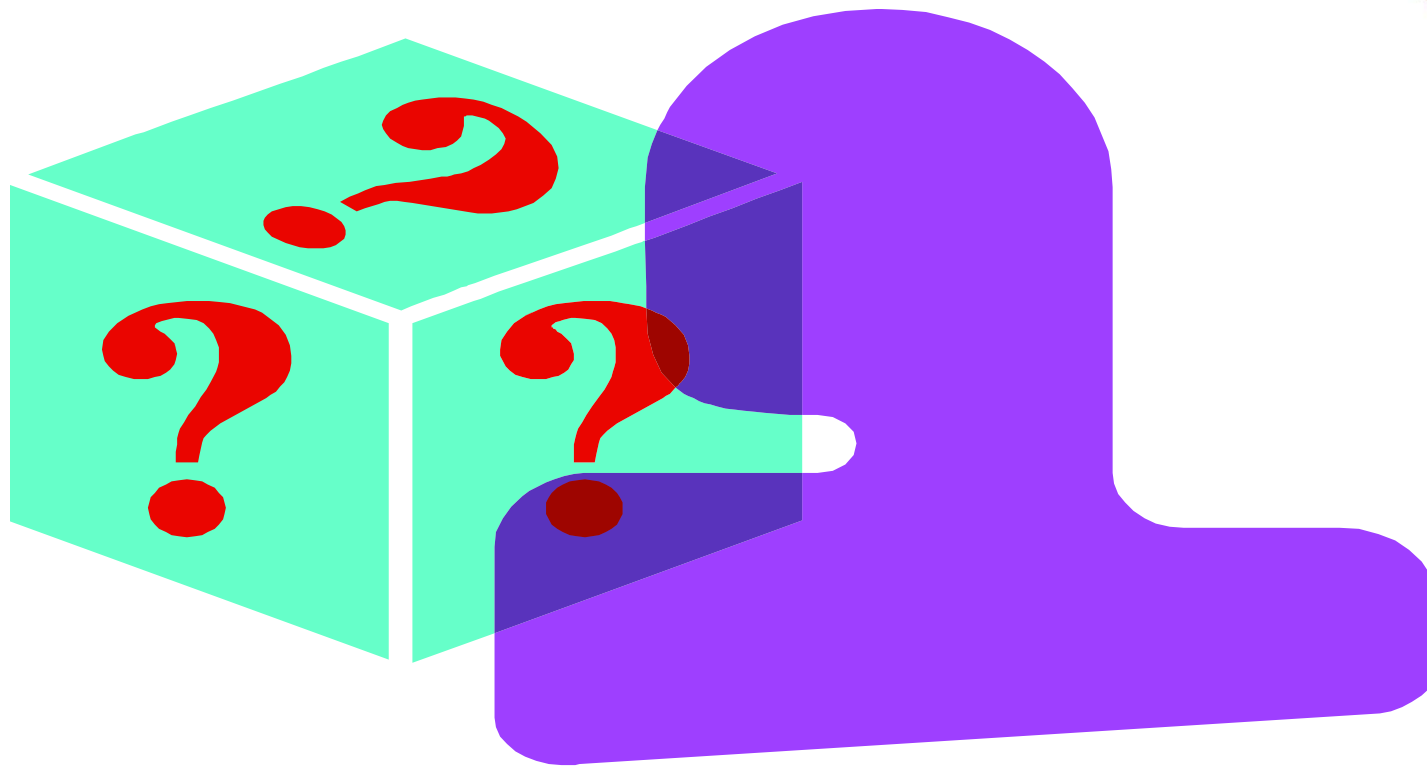
CONTROLLI E AZIONI CORRETTIVE



Incremento utilizzo di tecniche di rilevazione ed analisi delle cause di:

- infortuni,
- incidenti e quasi incidenti
- non conformità,
- comportamenti pericolosi

I sistemi di gestione secondo la OHSAS 18001



**Perché certificare un Sistema di Gestione
per la Salute e la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro?**



RINA
SERVICES

Il ruolo dell' O.d.C.



Terza parte indipendente rispetto a chi viene valutato che verifica e certifica il Sistema di Gestione per la salute e la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro dell'Organizzazione rispetto alla norma BS OHSAS 18001:2007 e rispetto ad ogni altra documentazione supplementare richiesta dal sistema stesso.

Obiettivo: dare credibilità al Sistema di Gestione nei confronti delle parti terze interessate



Iter di certificazione



VALE 3 ANNI

QUESTIONARIO INFORMATIVO

DEFINIZIONE CONDIZIONI ECONOMICHE

RICHIESTA CERTIFICAZIONE

AUDIT STAGE 1 - OFF-SITE

AUDIT STAGE 1 - ON-SITE

AUDIT STAGE 2

APPROVAZIONE COMITATO DI CERTIFICAZIONE

EMISSIONE CERTIFICATO

AUDIT SORVEGLIANZA

RICERTIFICAZIONE



RINA
SERVICES

...e allora...Buona Sicurezza a tutti!



Grazie per l'attenzione



RINA
SERVICES